

LA SOLUZIONE

Un'allegria e vorace comunità di piccioni aveva eletto come domicilio il sagrato di una chiesa. Dopo i matrimoni, le fessure del lastrico si riempivano di chicchi di riso che facevano la gioia dei volatili. Qualche chicco finiva anche oltre il portale della chiesa e, presi dall'entusiasmo, i piccioni finirono per entrare dentro la chiesa. Qualcuno restava dentro anche durante le funzioni domenicali, e operava incursioni che disturbavano e distraevano i fedeli. Senza contare le «firme» oltraggiose lasciate sulle statue dei santi. Il parroco, esasperato, convocò in seduta straordinaria il Consiglio Pastorale, mettendo all'ordine del giorno la soluzione del problema. «Dobbiamo assolutamente fare qualcosa per impedire ai piccioni di entrare in chiesa!». Parlò per primo un consigliere, forse discendente di Erode, che disse: «Buttiamo del riso avvelenato e facciamoli fuori tutti!». L'anima francescana di molti consiglieri si ribellò con veemenza: «Questo mai! Portiamoli in qualche cascina in campagna dove vivranno felici e in compagnia!». Ma anche questa soluzione non sembrò praticabile. Furono ugualmente bocciate la proposta di procurare un rapace opportunamente addestrato per catturare i piccioni, come pure quella di installare pesanti reti sulle porte e sulle finestre della chiesa. Alla fine, quando cominciava a serpeggiare un silenzio imbarazzato, il più anziano del Consiglio domandò: «Insomma, voi volete che i piccioni non entrino più in chiesa?». «Sì!» gridarono in coro i consiglieri. «Volete proprio non vederceli mai più?». «Sì!» urlarono i consiglieri, spazientiti. «Allora è facile» replicò il vecchietto. «Fate così: battezzateli, fategli fare la Prima Comunione, cresimateli e in chiesa non li vedrete mai più...».

IL PASSEROTTO BEIGE

C'era una volta un passerotto beige e marrone che viveva la sua esistenza come una successione di ansie e di punti interrogativi. Era ancora nell'uovo e si tormentava: «Riuscirò mai a rompere questo guscio così duro? Non cascherò dal nido? I miei genitori provvederanno a nutrirmi?». Fugò questi timori, ma altri lo assalirono, mentre tremante sul ramo doveva spiccare il primo volo: «Le mie ali mi reggeranno? Mi spiaccicherò al suolo... Chi mi riporterà quassù?». Naturalmente imparò a volare, ma cominciò a pigolare: «Troverò una compagna? Potrò costruire un nido?». Anche questo accadde, ma il passerotto si angosciava: «Le uova saranno protette? Potrebbe cadere un fulmine sull'albero e incenerire tutta la mia famiglia... E se verrà il falco e divorerà i miei piccoli? Riuscirò a nutrirmi?». Quando i piccoli si dimostrarono belli, sani e vispi e cominciarono a svolazzare qua e là, il passerotto si lagnava: «Troveranno cibo a sufficienza? Sfuggiranno al gatto e agli altri predatori?». Poi, un giorno, sotto l'albero si fermò il Maestro. Additò il passerotto ai discepoli e disse: «Guardate gli uccelli del cielo: essi non seminano, non mietono e non mettono il raccolto nei granai... eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre!». Il passerotto beige e marrone improvvisamente si accorse che aveva avuto tutto... E non se n'era accorto.

VITA DELLA COMUNITA'

SABATO 25/3: (Ore 18,30)

Def.ti GAVA GIORGIO, GIUSEPPE, LINDA-PIZZOL IMELDA, ATILIO, DITTO-DA ROS COSTANTINA-PIZZOL MARIA, DA ROS MARTINO-DA ROS MONICA, DUS PASQUALE-ZANELLA GIOVANNI-PIZZOL ANDREA, GAVA ANNA-DE MARTIN ADRIANA-GIOVANNI

DOMENICA 26/3: (Ore 10,30) CRESIMA

Pro Popolo

SABATO 1/4: (Ore 18,30)

Def.ti DA ROS TOMMASO Ann.-ZANETTE CRISTINA, GIOVANNI, SANTA-CARLA e GIOVANNI-MARCON PASQUALE e ERMELINDA-CARLET FRANCESCO E TERSILLA

DOMENICA 2/4: (Ore 10,30)

Def.ti GAVA ADOLFO, EUFEMIA e FIGLI-DE MARTIN GIOVANNI, OPPE, JANNINA, DE MARTIN AGOSTINO.DE LUCA ANTONIO, PIZZOL AMABILE-GIUSEPPINA

AVVISI

Oggi ricevono il Sacramento della Confermazione:

De Martin Enrico, Zornio Dalila, Zanette Susy, Cozzolino Antonio, Sommariva Rudy, Betyo Ilaria, Betyo Ashur, De Martin Pamela, Pizzol Gabriele, Pizzol Ludovica, De Martin Nicola, Pizzol Alex, De Conti Ambra, Bellemo Andrea, Bitto Riccardo, Masutti Valentina, Zanette Mattia.

Sabato 8 Aprile Ore 19,00 ci sarà la 1° Confessione dei ragazzi di 4° elementare

Oggi inizia l'ora legale



Messa prefestiva ore 19,00

Un Grande Grazie a quanti hanno partecipato alla **raccolta ferro** per la scuola materna, o hanno donato il loro ferro. **La vendita ha fruttato € 1.300**



Sabato 8 e Domenica 9 Aprile in Chiesa Saranno messi in vendita sempre pro Asilo dei Lavoretti e dolciumi fatti con generosità e ingegno da alcune signore, Grazie

Venerdì 31 Marzo ore 20,30 presso teatro Pro loco Sarmede: un incontro dal titolo Terremoto: perché e cosa fare - La cittadinanza è invitata a partecipare

Un aiuto a Visso (Macerata) Comune terremotato: Sabato 1/4 Concerto di beneficenza presso teatro Pro loco Sarmede ore 20,45 di cori e banda musicale- Domenica 2 Aprile Pranzo comunitario di beneficenza Presso Alpini Montaner ore 12,30 Tel 3391718951

Humor 13

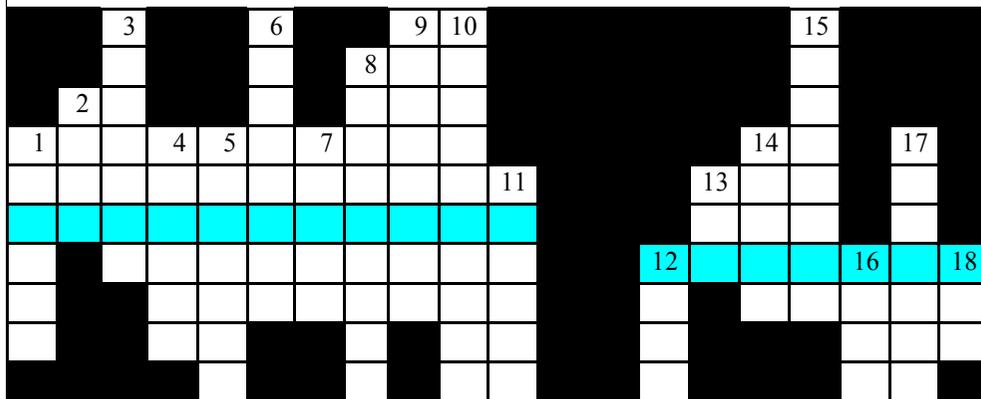
Dopo 2000 anni Dio decide di mandare lo Spirito Santo sulla terra affinché faccia un reportage sulle varie realtà. Dopo alcune settimane lo Spirito Santo ritorna in Paradiso e incomincia a far vedere a Dio i filmati che ha realizzato. Si vedono le popolazioni africane scheletriche con abiti strappati che con mezzi primitivi dissodano faticosamente il terreno per seminare, le donne che portano pesanti otri pieni d'acqua per chilometri ...Vedendo ciò Dio chiede cosa stanno facendo e lo Spirito Santo risponde: - A causa del peccato originale hai condannato gli uomini a lavorare per sopravvivere...Dio:- ma così è troppo, io scherzavo!Altro filmato e si vedono popolazioni asiatiche molto magre con abiti logori immerse fino al ginocchio nell'acqua che seminano faticosamente il riso molestate da insetti di ogni tipo...Anche qui Dio chiede cosa stanno facendo e lo Spirito Santo risponde come in precedenza: - A causa del peccato originale hai condannato gli uomini a lavorare per sopravvivere....Dio:- ma così è troppo, io scherzavo!Così via con altri filmati finché non gli viene fatto vedere quanto succede in Vaticano: - prelati ben pasciuti, vestiti di tutto punto che tranquillamente, per tutto il giorno, passeggiano per i corridoi vaticani leggendo i breviari, che per i loro spostamenti usano auto lussuose, ecc....Dio chiede: - ma questi cosa stanno facendo? E lo Spirito Santo prontamente risponde: - QUESTI HANNO CAPITO CHE SCHERZAVI!!!

Definizioni verticali

- 1-Contiene anche i Vangeli
- 2-Ricevette le tavole della Legge
- 3-Il nome del ricco nella parabola del povero Lazzaro
- 4-Il primo Papa
- 5-Il periodo prima del Natale
- 6-Ci si brucia l'incenso in chiesa
- 7-Erano le vesti di Giovanni Battista
- 8-Il periodo prima della Pasqua
- 9-L'apostolo prediletto da Gesù
- 10-Lo è il bambino bagnato nel fonte

battesimale

- 11-Contiene il vino sull'altare
- 12-L'anello degli sposi
- 13-Fabbricò l'arca
- 14-Regnava in Palestina alla nascita di Gesù
- 15-La parola che significa "Dio è con noi"
- 16-Voi siete il sale della terra, voi siete la (.....)del mondo
- 17-Il numero degli evangelisti
- 18-Gli angeli ne hanno due



PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 13-2017

26 Marzo - 2017

IV° Domenica di Quaresima

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

Dal Vangelo secondo Giovanni 9, 1.6-9.13-17.34-38

Forma breve:

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita;spuntò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori;quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Santi della settimana

Lunedì 27 Marzo

San Ruperto

Martedì 28 Marzo

San Gontrano

Mercoledì 29 Marzo

San Secondo

Giovedì 30 Marzo

San Giovanni Climaco

Venerdì 31 Marzo

Sant'Amos

Sabato 1 Aprile

Sant'Ugo di Grenoble

Domenica 2 Aprile

San Francesco da Paola



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com